



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000435
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	bilancia semi automatica pesasale
OGTT	Tipologia	Roberval con biella sopraelevata e giogo pendolare
CT	CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	meccanica
CTA	Altra categoria	bilance
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	MO

PVCC	Comune	Campogalliano
PVCL	Località	Campogalliano
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo della Bilancia
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	435
LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL	Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCD	Denominazione	Museo della Bilancia
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1932
DTSF	A	1932
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTB	Ente collettivo/Nome scelto	Rolando Cesare
AUTA	Dati anagrafici	notizie 1932
AUTH	Sigla per citazione	Bilance_11
MT	DATI TECNICI	
MIS	MISURE	
MISA	Altezza	70.5
MISL	Larghezza	56.5
MISP	Profondità	24.5

DA	DATI ANALITICI
DES	DESCRIZIONE

DESO	Oggetto	<p>Bilancia semi automatica con leve di tipo Roberval a bielle elevate al di sopra del giogo pendolare, senza masse interne aggiuntive o sottrattive. Il giogo pendolare, a curva compensata, equilibra automaticamente, tramite un nastro di acciaio, i carichi da 0 a 1 kg. Un doppio indice a lancetta in alluminio verniciato nero scorre su due quadranti simmetrici opposti a settore circolare aventi forma di ventaglio. I quadranti, in lamierino di ferro smaltato bianco e riparati da un vetro, sono graduati da 0 a 1 kg con divisione 5 g e divisione segnata ogni 50 g. Il meccanismo delle bielle sopraelevate, dell'indice e i quadranti sono contenuti in due mezze conchiglie in ghisa smaltata di rosso e avvitate alla base, pure in ghisa smaltata rossa che poggia su tre piedini a vite calante in ferro. Una crociera in ferro verniciato color alluminio, con quattro allunghi fissati tramite viti, sostiene il piatto per la merce di forma circolare a bocca di lupo a fondo piatto in vetro. Il piatto per i pesi, realizzato in ghisa con tracce di cromatura, è di forma circolare con bordo leggermente rialzato ed è inseparabile dal sottoposto montante. I piatti hanno un sistema a smorzamento delle oscillazioni ad aria. Una bolla di livello di forma sferica, posta sulla base, indica l'orizzontalità dello strumento. Una levetta posta sotto al cofano serviva probabilmente a bloccare il giogo durante gli spostamenti.</p>
------	---------	--

UTF	Funzione	utilizzata per pesare il sale
-----	----------	-------------------------------

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRP	Posizione	sui quadranti
ISRI	Trascrizione	Divisione 5 gr./ Pesata minima 100 g/ Portata massima kg. 15

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRP	Posizione	sul piatto per i pesi
ISRI	Trascrizione	P. quindici kg

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRP	Posizione	sui quadranti
ISRI	Trascrizione	D.M. 3-2-932 N° 1374

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRP	Posizione	sui quadranti
------	-----------	---------------

ISRI	Trascrizione	Ducale/ Torino/ Tipo normale
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sulle conchiglie
ISRI	Trascrizione	Ducale/ grande corona/ Torino
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sulla base
ISRI	Trascrizione	Ducale entro cartiglio a forma di pergamena
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sui quadranti
ISRI	Trascrizione	A. XI 6956
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	alla base della conchiglia
ISRI	Trascrizione	Riparazioni - Ricostruzioni/ Vendite/ Egidio Cristalli/ Tel.ni 24-31/ 24-32/ via Foscolo 1 - Fabriano
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sugli allunghi del piatto della merce
ISRI	Trascrizione	1, 2, 3
STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMI	Identificazione	Rolando Cesare
STMP	Posizione	sui quadranti e sul piatto per i pesi
STMD	Descrizione	lettere RCT in nesso

NSC Notizie storico-critiche

La bilancia automatica, nella teoria, era stata ideata da Leonardo che però non costruì strumenti simili. Le uniche bilance automatiche in uso fino alla fine del XIX secolo furono le bilance a pendolo e quelle a molla, che davano una lettura automatica del peso. La bilancia automatica Dujour, costruita dalla ditta francese Trayvou nel 1879, venne ammessa in Italia nel 1892 ma rimase pressochè sconosciuta: maggior fortuna ebbe invece la bilancia Chronos a carico costante ammessa nel 1897. Nel 1911 venne ammessa al commercio una bilancia ottenuta dalla combinazione fra una bilancia composta a sospensione inferiore e due dinamometri disposti verticalmente. Solo nel 1915 viene introdotta la bilancia Toledo a masse pendolari che eliminano l'uso delle molle. La prima bilancia Berkel ad essere ammessa alla verifica in Italia ha il giogo pendolare compensato e risale al 1923. Le bilance automatiche hanno dapprima due piatti con pesi per aumento di portata poi un unico piatto e masse addizionali interne; il quadrante da forma di settore circolare (ventaglio) diventa circolare; da 1 giro di lancetta si passa a più giri di lancetta. La ditta Rolando Cesare fu certamente attiva negli anni 1932-1950, anni in cui ottenne l'ammissione alla verifica di nuovi strumenti, mentre nel 1959 i modelli Principe e Ducale vengono attribuiti alla ditta torinese Coda Cornelio che probabilmente ne acquistò il marchio. Questa bilancia viene ammessa alla verifica prima in Italia con D.M. n. 1374 del 3 febbraio 1932 (anno XI dell'era fascista) col nome di Principe; nell'agosto dello stesso anno 1932 una circolare acconsente che la bilancia Principe possa essere denominata anche Ducale. Negli anni che dal 1932 vanno fino al 1939 vengono ammessi alla verifica numerosi modelli della ditta Rolando Cesare di Torino, semiautomatici, anche per uso interno di fabbrica o con masse addizionali interne o a piattaforma.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAT Note veduta frontale

FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAT Note particolare del quadrante

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Bagnoli E.

BIBD Anno di edizione 1925

BIBH Sigla per citazione 00045009

BIBN V., pp., nn. p. 274

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Lazzarini M.
BIBD	Anno di edizione	1943 (?)
BIBH	Sigla per citazione	00045030
BIBN	V., pp., nn.	pp. 56-61

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBD	Anno di edizione	1979
BIBH	Sigla per citazione	00045371
BIBN	V., pp., nn.	pp. 73-85

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Crawforth M. A.
BIBD	Anno di edizione	1987
BIBH	Sigla per citazione	00045373
BIBN	V., pp., nn.	p. 60; p. 83

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
------	--------	---------------------------

BIL	Citazione completa	Ministero delle corporazioni. Servizio Metrico, Raccolta di decisioni e disposizioni tecniche emanate per l'applicazione, l'interpretazione e l'integrazione del regolamento per la fabbricazione metrica approvato con R. D. 12 Giugno 1902, n. 226 e delle relative istruzioni approvate con D. M. 14 Luglio 1902, n. 9855, Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, Libreria, 1941, p. 90, nn. 373-374
-----	--------------------	--

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Bilance storiche. Meraviglie dal mondo delle Arti e dei Mestieri
------	--------	--

MSTL	Luogo	Modena
------	-------	--------

MSTD	Data	2001
------	------	------

CM	COMPILAZIONE	
----	--------------	--

CMP	COMPILAZIONE	
-----	--------------	--

CMPD	Data	2004
------	------	------

CMPN	Nome	Apparuti L.
------	------	-------------